

# NORMANDIA E BRETAGNA

Ecco arrivate le tanto attese vacanze, attese soprattutto perchè ho impiegato ben 10 anni nel convincere mio marito a portarmi in Normandia e Bretagna !!!

Equipaggio composto da:

Sergio, marito, papà e soprattutto autista

Giusy, moglie, mamma e addetta alla cartina

Federica figlia 14enne musona con tanta voglia di rimanere a casa

Alice figlia 11enne impaziente ed entusiasta

Viaggiamo sul nostro camper McLouï Tandy 640 denominato "DEBE"



## Giovedì 6 Agosto 2009

Alle 21,20 imbocchiamo l'autostrada MI-TO intenzionati a prendercela comoda quindi decidiamo di non fare nessun traforo ma di passare dal Moncenisio.

Alle 22,45 ci fermiamo in Area di Servizio di Rondissone per passare la notte.

Alle 05,00 suona la sveglia e mentre le ragazze dormono noi facciamo una scappata al bar per un caffè quindi ci avviamo verso il Moncenisio. L'autostrada è vuota.

Alle 6,20 usciamo a Susa; la strada si presenta molto tranquilla e con pochi tornanti.

Alle 7,30 arriviamo al Passo del Moncenisio.



Parcheggiamo al piazzale sterrato proprio sul lago. Lo spettacolo che si presenta ci lascia senza fiato quindi decidiamo di fare una passeggiata lungo i sentieri segnalati. Siamo a 1974 mt di altezza e fa veramente freddo quindi indossiamo i piumini che per fortuna ho portato. Sul nostro cammino incontriamo molte marmotte sicuramente abituate alla presenza dell'uomo perchè si lasciano fotografare da breve distanza. Brrrr....fa davvero freddo! Pensare che giù dal monte ci sono 37° ci sembra impossibile. Dopo pranzo si

riparte direzione **MODANE**. Strada facendo ci fermiamo a fotografare il forte "Le Chapelle" ad Eglise St.Julien.



Dopo Modane arriviamo a **CHAMBERY** dove prendiamo l'autostrada per **LYON**. Dopo 50 km paghiamo il pedaggio di euro 16,20!!! Qui decidiamo che da ora in avanti evitiamo le autostrade.

Arriviamo a **MACON** dove passiamo la notte nel parcheggio di un centro commerciale affiancandoci a 2 camper già in sosta. Alle 7,30 ci svegliamo e dopo aver acquistato le pan de chocolat (la nostra colazione abituale per tutta la vacanza) partiamo direzione **PARIGI**. Prendiamo la strada nazionale N76 molto scorrevole e a tratti a due corsie. Ci fermiamo in un paesino, che non ricordo il nome, attraversato da un fiume dove si affittano battelli completi di bici o scooter per trascorrere tutta la vacanza a bordo maggiormente affittate da famiglie di turisti Olandesi e Inglesi. Ci fermiamo per fare gasolio al supermercato LeMarchè dove paghiamo 1,026 al litro.

Qui in Francia è consigliabile fare gasolio ai distributori che si trovano nei parcheggi dei centri commerciali perchè hanno prezzi decisamente inferiori. (abbiamo trovato 0,980 al litro) Ripartiamo proseguendo per la N7. Ci fermiamo a **NEMOVES** in piazza del mercato sulle rive di un piccolo fiume circondato da piccole casette di legno tutte colorate, molto caratteristico. Facciamo un giro in centro, assistiamo ad un matrimonio davvero bizzarro (le donne vestite del colore della sposa e gli uomini come lo sposo): Acquistiamo la specialità del posto, una baguette alle verdure davvero buona!!!

Dispiaciuti di lasciare questo luogo ci rimettiamo in viaggio verso Parigi. Per visitare Parigi ci hanno consigliato di parcheggiare all'interno dell'Eurodisney ma è consigliabile entrare al mattino perchè se si arriva la sera la tariffa del parcheggio è valida solo fino al mattino seguente.

Come previsto arriviamo a Parigi nel pomeriggio quindi ci fermiamo alla Valle d'Europe, un grande outlet. Dopo cena andiamo all'Eurodisney; ci fermiamo all'esterno del parco fuori dai cancelli per passare la notte in fila indiana con altri 28 camper.

La mattina seguente alle 7,30 entriamo al parcheggio (13 euro con carico, scarico e servizi), Qui prendiamo il treno che ci porta a Parigi (39,60 euro per 2 adulti e 2 ragazzi). Dopo circa 30 minuti arriviamo in centro. Prendiamo il BATBUS (36,00 euro 2 adulti e 2 ragazzi) che fa il giro sulla Senna con varie fermate e con un unico biglietto si può salire e scendere ad ogni fermata. Scendiamo alla Tour Eiffel, è eccezionale; rinunciando a salire perchè c'è una coda di 1,45 minuti di attesa. Dalla Tour Eiffel ci spostiamo al Trocadero e anche qui.....che spettacolo!!! Poi andiamo a visitare la piazza dell'Arco Di Trionfo "Place de L'Etoile" dove parte la lunga "Avenue Des Champs Elysees". Qui purtroppo perdo la macchina fotografica con tutte le foto fatte fino ad ora....che tristezza! Inoltre rimaniamo delusi nel vedere parecchi negozi chiusi per ferie o perchè è Domenica. Sulla Champs Elysees riprendiamo il Batbus fino alla Cattedrale di Notre Dame.....waaaa !!!

Riprendiamo il Batbus ma siamo stanchi quindi il resto lo ammiriamo dal battello.....Musée D'Orsay, S.Germain Des Pres, Giardin Des Plantes, Hotel De Ville, le spiagge con tanto di ombrelloni lungo la Senna. Scendiamo al Louvre, un altro spettacolare monumento d'architettura. Alle 19,00 stanchi ma soddisfatti, riprendiamo il treno che ci riporta al parcheggio di Eurodisney dove ci attende una bella doccia calda e una cena sostanziosa.

Passiamo la serata a gironzolare nei Shop Disney . Alle 11,45 crolliamo nei nostri letti. Al mattino seguente la sveglia suona alle 7,30 e dopo aver fatto camper service ci spostiamo direzione **VERSAILLES**.



Parcheggiamo in un parcheggio a due passi dalla Reggia dove ci dicono che ad Agosto il parcheggio non si paga!!!! Andiamo alla Reggia; i giardini e il parco sono aperti al pubblico mentre il palazzo è chiuso per chiusura settimanale (Lunedì) accidenti.....pazienza! Comunque anche il parco merita la visita. Alle 12,00 torniamo in camper per il pranzo e alle 13,30 partiamo direzione **ROUEN**.



Arriviamo alle 16,00 e parcheggiamo sul molo lungo la Senna dove troviamo molti altri camper. Facciamo un giro in centro e anche qui ci sono molti negozi chiusi. Visitiamo la cattedrale dove si trova la statua di **Giovanna D'Arco** avvolta dalle fiamme. Entriamo in una boulangerie per acquistare due baguette e due fettine di dolce caratteristico del posto quindi torniamo al camper. Dopo cena mangiamo i dolci acquistati in centro,.....mmmm....sono buonissimi !!! Usciamo sul molo per ammirare la città rispecchiata nella Senna, è incantevole, qui conosciamo due camper di Venezia, persone simpaticissime, che ci danno alcune dritte per le nostre prossime tappe.

### **Martedì 11 Agosto 2009 direzione DIEPPE** (da qui partono le spiagge dello sbarco del D-Day)

Prima di raggiungere la costa ci fermiamo ad un centro commerciale per acquistare due macchine fotografiche usa e getta. Alle 11,30 siamo a **DIEPPE** e parcheggiamo sul lungomare davanti alla spiaggia. Le spiagge sono immense fatte di ciottoli stranamente bucati dalla forza delle onde dell'oceano e ne raccogliamo qualcuno. Il tempo è incerto, ogni tanto pioviggina, l'aria è fredda e il mare agitato ma il panorama è bellissimo. Alle 13,30 ripartiamo direzione **FECAMP**. Qui incontriamo due camper di amici che sapevamo

di dover trovare da qualche parte. A FECAMP la sosta è impossibile, l'area di sosta è piena e oltretutto in forte pendenza, inoltre c'è molto traffico quindi decidiamo di proseguire tutti insieme direzione ETRETAT. Anche qui c'è molto traffico e tutti i parcheggi sono pieni. Troviamo posto appena fuori dal paese in un parcheggio dove vige il divieto di sosta ai camper ma di camper ce ne sono molti quindi decidiamo di fermarci comunque sperando di non trovare una multa al ritorno dal giro. Arriviamo alla spiaggia, ecco le famose **FALESIE** !!! Sembrano davvero grandi elefanti con la proboscide immersa nel mare !!!



Il sole è caldo e la spiaggia piena. Ci fermiamo per bagnare i pieni nell'oceano e rimpiangiamo di non aver messo i costumi.

Dopo circa un'oretta ripartiamo per cercare un posto dove passare la notte. Poco più avanti ci sono due campeggi ma sono pieni quindi seguiamo giungendo a **ST.JOUIN BRUNEVAL** dove troviamo un'area di sosta sul mare gratuita ma senza servizi. La sera facciamo un giro in spiaggia per ammirare il tramonto davvero spettacolare.

Al mattino seguente ci svegliamo con molta calma e alle 10,40 riprendiamo il viaggio verso **LE HAVRE**. Davanti a noi c'è il grande ponte della Normandia. Paghiamo 5,00 euro per poterlo percorrere e ne vale la pena.



Subito dopo il ponte ci fermiamo in un parcheggio dove paghiamo 4 euro con camper service per sostare 5 ore il che ci sembra sufficiente per poter visitare il centro: siamo ad **HONFLEUR**.

Scarichiamo le bici per la prima volta da quando siamo partiti. Arrivati al molo notiamo con ammirazione che tutti i ristoranti servono le cozze (moules) in pentolone nere, una pentola è una porzione, e ci promettono di mangiarle prima della fine delle vacanze..

Alle 16,00 partiamo direzione **ARROMANCHES**.





Parcheggiamo sul promontorio dove si ammira il paesaggio con un binocolo su una grande postazione. Da qui parte un trenino gratuito che ci porterà in centro. Per fortuna non essere arrivati più tardi perchè nel giro di un'ora il parcheggio si è riempito. Qui iniziamo a vedere i resti dello sbarco.

Il resto della serata lo dedichiamo al riposo e il mattino seguente andiamo a vedere il cinema 3D, abbiamo la pelle d'oca e mia figlia Federica si commuove e lasciamo che si sfoghi. Sono contenta che pur essendo adolescente ha capito le atrocità delle guerre. Dopo il cinema andiamo in centro per visitare il museo militare. Qui vengono riprodotti su plastici i porti progettati per poter effettuare lo sbarco; la genialità dei progettisti è mostruosa nonostante in quegli anni non ci fosse la tecnologia di oggi.

All'interno del museo incontriamo un amico di infanzia di mio marito con la famiglia, come è piccolo il mondo!!! Speriamo di ritrovarli più avanti nel nostro viaggio.

Alle 16,00 ci spostiamo verso **LOUNGUES S/MER** per vedere i resti dell'artiglieria tedesca. Ci sono grossi cannoni posizionati all'interno di bunker tedeschi rivolti verso il mare.



Dopo pranzo andiamo a **COLLEVILLE SUR/MER** per visitare il cimitero americano.



e subito dopo a **LA CAMBE** per visitare quello tedesco.

E' pazzesco vedere che nel cimitero americano vengono in visita migliaia e migliaia di

persone mentre in quello tedesco si possono contare sulle dita di una mano.....

Se ci fermiamo a riflettere anche i militari tedeschi sono stati vittime di questa sanguinosa guerra. Chissà quanti di questi ragazzi (l'età sulle lapidi portava dai 17 ai 22 anni) hanno combattuto contro la loro volontà visto che non avevano scelta se non la morte. In guerra si è vittime su qualsiasi fronte quindi perchè non recitare una preghiera anche per loro??? Questo naturalmente è un mio pensiero personale.

Col cuore straziato ci spostiamo a **ST.LOUREN SUR/MER** per la cena.

L'area di sosta è piena quindi parcheggiamo sul lungomare anche se c'è il divieto.

Io e Alice andiamo in spiaggia a fare le foto. C'è il tramonto e tutto intorno è colorato di arancione; passeggiamo in riva al mare con i piedi in acqua e guardiamo i gabbiani saltellare sulla sabbia bagnata dove la lunga bassa marea ha scoperto tanti piccoli granchietti. Qui ogni angolo è uno spettacolo della natura!

Dopo cena andiamo a **POIN DU HOC** dove vediamo altri resti dello sbarco; i crateri formati dalle bombe esplose, i bunker e le postazioni tedesche distrutte sotto i bombardamenti. Questo è il luogo dove è stato girato il film "il giorno più lungo".



Ci fermiamo per la notte non proprio tranquilla; mi arrivano davanti agli occhi le immagini dei soldati morti in questo luogo reso ancora più spettrale dalla fitta nebbia che è calata. Tutto intorno è buio e silenzioso. Al mattino seguente mi sveglio un po' frastornata.

Partiamo presto diretti a **ST.MERE EGLISE**.

Parcheggiamo proprio sotto al campanile dove si trova appeso il manichino che ricorda il soldato rimasto incastrato col suo paracadute e salvatosi perchè creduto morto.

Dopo la visita al paese ci dirigiamo verso **MT.SAN MICHEL**. Dobbiamo percorrere 130 km. Arriviamo alle 13,30; entriamo nel camping municipale che dista 2 km dall'abazia.

Ci fermiamo 2 giorni per passare tranquillamente il Ferragosto. Il 15 mattina scarichiamo le bici e andiamo a fare visita all'abazia(8,50 adulti gratis ragazzi fino 18anni); Sergio non è molto interessato ma io e le ragazze rimaniamo affascinate da questo luogo ancora magico.



Dopo la visita guidata in italiano ci fermiamo sul terrazzino ad attendere l'alta marea prevista per le 12,30 ma non è visibile perchè non è il periodo adatto. Passiamo il Ferragosto tra costine alla griglia e canzoni.

La mattina seguente si parte per **CANCALE**. Scarichiamo le bici e andiamo lungo il molo dove ci sono le bancarelle delle ostriche fresche. Decidiamo di prenderne 12 pagando solo 3,80 euro; ce le danno su un piatto di carta tipo pizza già aperte e pronte per essere mangiate. Qui c'è l'usanza di mangiare le ostriche sul molo e lanciare i gusci nel mare per fare ritorno da dove sono arrivate.....Che buone !!!!



Alle 13.30 decidiamo di fermarci qui per il pranzo ma tutti i ristoranti sono pieni; finalmente alle 14.30 troviamo posto e ci fermiamo a mangiare le "moules" (cozze) alla marinara e le omelette. Spendiamo relativamente poco, in 8 persone paghiamo 85 euro.

Tornati sul camper riprendiamo il viaggio verso **S.MALO'** che dista solo 7 km.

Parcheggiamo sulla statale in parcheggio a pagamento, 7 euro al giorno mentre la notte è gratuito. Qui c'è il bus gratuito che porta in centro. Il centro storico si trova all'interno di antiche mura dove è possibile salirci e camminare lungo tutto il perimetro della cittadina. Il centro è pieno di negozi souvenir, ristoranti e creperie infatti per cena scegliamo una mega crepe con cioccolato e panna!!! Ritorno in navetta, nanna e al mattino partiamo per **DINAN**. Parcheggiamo in piazza del mercato pagando solo 2 euro per 4 ore di sosta. Anche Dinan è circondata da antiche mura; è una cittadina tipicamente Bretonne. Saliamo sul campanile per ammirare il panorama. Via da Dinan ci dirigiamo a **CAP FREHEL** ma l'area sosta è piena. La sosta è consentita sul promontorio ma è molto in pendenza così decidiamo di andare a **FORT LA LATTE**.



Anche qui non c'è posto così parcheggiamo in un campo di grano per poter visitare il forte. La visita non ci ha entusiasmato più di tanto, per il costo del biglietto ci aspettavamo qualcosa di più. Ritornati ai camper rimaniamo di stucco nel vedere che il campo di grano da noi occupato dai nostri 3 camper è diventato un grande parcheggio per auto e camper.....chissà il contadino !!!!

Alle 18.00 partiamo per **PERROS GUEREC**. Strada facendo ci fermiamo in un centro commerciale; un nostro compagno di viaggio ha un problema con il CB e spera di poter trovare qualche pezzo di ricambio, ma una volta rimontato.....è peggio di prima !!! Ripartiamo, ci attendono 120 km. All'arrivo purtroppo ci separiamo. Gli altri camper preferiscono passare la notte in un campeggio mentre noi decidiamo di parcheggiare in



centro semplicemente perchè 25 euro solo per la notte ci sembra eccessivo. Seguiamo le indicazioni riportate sulla lista delle aree di sosta che avevo scaricato a casa e arriviamo in Place de la France Libre. Non essendo visibile dalla strada principale il parcheggio è vuoto; troviamo solo un camper di Varese e dopo esserci consultati decidiamo di fermarci per la notte in modo da poterci fare compagnia a vicenda anche se il parcheggio è circondato da condomini di lusso quindi ci sembra molto tranquillo. Ci sono anche i bagni pubblici molto puliti e approfitto per fare il bucato. Da qui si sente il rumore delle onde contro gli scogli così andiamo a dare un'occhiata. Ci accorgiamo di aver parcheggiato proprio sopra la spiaggia. E' buio e si vede poco quindi decidiamo di rimandare tutto all'indomani e se il posto merita ci fermeremo per fare un po' di mare. Alle 9,00 dopo aver fatto colazione scendiamo alla spiaggia percorrendo ripide scalinate che terminano proprio sulla sabbia scoperta dalla bassa marea. Ammiriamo la caletta e dal colore del mare sembra di essere in Sardegna. Finalmente il primo bagno!!! Sotto i raggi del sole il mare è splendido e lentamente iniziamo ad entrare in acqua, mentre Federica, la più coraggiosa, si è proprio tuffata! Asciugarsi è praticamente impossibile, nonostante il sole che un po' scalda non ci saranno più di 25° gradi così torniamo in camper per poterci cambiare. Dopo pranzo ci ritroviamo con i nostri compagni di viaggio ma dopo esserci consultati decidiamo di dividerci definitivamente perchè da qui le mete sono differenti. Dopo i saluti e gli arrivederci a casa partiamo verso **CARANTEC**; un giro veloce e ripartiamo verso la penisola di **CROZON**.



Percorriamo 110 km. Ma arriviamo abbastanza presto perchè le strade sono molto scorrevoli. Arrivati a **CROZON** parcheggiamo in Place de la Gare. Il piazzale è enorme ma in tutto ci sono solo 6 camper. Qui capita un episodio molto simpatico: entriamo in una boulangerie artigianale e il proprietario, un ragazzo abbigliato "figlio dei fiori anni '70" cerca di spiegarci il contenuto del pane visto che il bancone ne espone di vari tipi, nero, bianco, grigio, e arrivato a quello marrone non riesce a spiegarsi e noi non capiamo. Compriamo il pane grigio appena sfornato dal forno a legna in piena attività ma nel sacchetto ci mette anche la pagnotta marrone che cercava di spiegarci prima e ce la regala! Il Non abbiamo capito cosa c'era dentro ma era buonissima!!!

Dopo cena andiamo a **CAMARET SUR MER**. E' un tipico villaggio di pescatori, molto suggestivo ma non vedendo nessun camper decidiamo di ritornare a Crozon per passare la notte. La sveglia suona alle 7.00 e mentre le ragazze dormono ci dirigiamo verso **DOUARNENEZ**. Il cielo è nero e minaccioso, c'è una fitta nebbia e fa freddo da battere i denti. Scendo solo io dal camper per poter ammirare la famosa Plage du Riz ma il tempo è davvero pessimo e a causa della nebbia non si riesce a vedere niente.

Salto di corsa sul camper; ci spostiamo per **POINT DU RAZ**. Ci fermiamo alla **Baia dei Trapassati** lasciandoci alle spalle il cielo minaccioso. Il posto è incantevole è uscito il sole e sono arrivati molti surfisti per cavalcare le alte onde che regala questa splendida baia. C'è la bassa marea e gli scogli scoperti sulla sabbia sono ricoperti di cozze, molluschi e vegetazione di tutti i colori. Tra le alghe intravediamo due stelle marine, una grande di colore bianco e l'altra più piccola di colore rosa. Stiamo lì a guardarle mentre si trascina



sulla sabbia per nascondersi sotto uno scoglio. Io e Alice restiamo in spiaggia 3 ore per ammirare la natura. Il nome di questa baia deriva dal fatto che in passato i defunti venivano imbarcati per essere sepolti nell'isola di Sein

Dopo pranzo andiamo a Point Du Raz ma troviamo il parcheggio pieno quindi siamo costretti a rinunciare ma siamo comunque contenti e soddisfatti, la cosa che ci dispiace e non aver potuto fare visita alla statua della Madonna dei Naufraghi.

Ripartiamo direzione **QUIMPER** ma essendoci la festa del paese è impossibile trovare parcheggio. Decidiamo che per vedere il centro qualcuno deve rimanere in camper fermo lungo la strada e naturalmente si offre Sergio quindi io e le ragazze andiamo a fare un giro. Il centro merita e ci dispiace molto non aver avuto più tempo per visitarla con calma. Via da Quimper andiamo a **CONCARNEAU**.



Parcheggiamo nel parcheggio per camper dove di giorno è gratuito e di notte si paga un'irrisoria cifra di 2 euro e decidiamo di fermarci fino all'indomani. Dopo cena andiamo a visitare il centro storico che ricorda molto St.Malò. All'esterno delle mura c'è un mercatino con bancarelle che vendono prodotti tipici della zona; ci sono alcune persone che ballano le danze bretoni al suono di due cornamuse. Tentiamo di imitarne i passi ma ci è impossibile e tra risate e sorrisi dei ballerini ci arrendiamo. Alle 23,00 torniamo al camper, siamo stanchi e subito crolliamo nel sonno. Concarneau è considerata uno fra i più importanti porti pescherecci francesi quindi la mattina dopo siamo intenzionati ad andare ai magazzini del pesce per acquistarne un po'. Quando arriviamo inizia a piovere e per evitare di bagnarci ci intrufoliamo in un magazzino. Era impossibile passare inosservati ma con molto piacere ci fanno cenno di entrare. L'odore è nauseabondo e col naso tappato gironzoliamo un po' incuriositi. C'è un gran rumore di macchinari al lavoro. Alcuni spolpano i pesci facendoli diventare poltiglia (forse patè?) Altri tagliano il pesce dividendo la testa, la coda e il sangue scorre misto ad acqua sotto i nostri piedi. C'è il reparto dell'imballaggio dove grossi macchinari attaccati al soffitto buttano giù ghiaccio tritato che viene buttato con badili sulle casse di polistirolo piene di varie qualità di pesce pronte per essere vendute alla grande distribuzione. L'odore è talmente disgustoso che per pranzo cambiamo idea.....niente pesce!!! L'unica cosa che abbiamo acquistato sono state le cozze che ho preparato con il sughetto. Dopo pranzo sazi e soddisfatti ripartiamo per **NANTES**, ci attendono 210 km.



Arriviamo a Nantes alle 16,30, parcheggiamo lungo la strada a pagamento (2 ore 1,30 euro) Andiamo a visitare la cattedrale di St.Pierre e il castello dei Duchi di Bretagna. Alle 19,00 ci spostiamo verso **LA ROCHELLE**. Essendo stanchi ci fermiamo a dormire strada facendo nel parcheggio di un centro commerciale dove si trovano altri camper e dove c'è il camper service a pagamento con gettone (2 euro). Al mattino arriviamo al ponte di **ILE DE RE**.



Prima del ponte c'è il casello. Ci chiedono 20 euro per attraversarlo allora decidiamo di fare dietro front e ci limitiamo a fotografare il ponte da lontano.

Ile de Re è una famosa località turistica francese di alto livello.

Da qui ci spostiamo al camping municipale di LaRochele ma anche qui non ci sono posti disponibili quindi facciamo un giro in centro con il camper (scelta azzardata visto che è giorno di mercato e c'è un gran casino).

Nella confusione e nel traffico si inizia a sentire la stanchezza del viaggio e subentra il nervosismo. Tra una discussione e l'altra arriviamo alla conclusione che è ora di fermarsi un po' e fare qualche giorno in un villaggio. Abbiamo trascorso in Francia 16 giorni e ci resta ancora una settimana. Le ragazze hanno voglia di fare mare e piscina e diamo a loro la possibilità di scegliere dove andare.....abbiamo fatto bene?

Vogliono tornare in Italia più precisamente a Riccione la città dei giovani e del divertimento. Io e mio marito siamo perplessi ma ci sembra giusto.

Impostiamo il navigato destinazione **MONCENISIO**.

Ci attendono parecchi km ma siamo ancora in vacanza quindi ce la prendiamo con comodo. Arriviamo al passo del Moncenisio Sabato 22 Agosto alle ore 12,00 lasciandoci alle spalle la Francia e le sue meravigliose terre ancora da scoprire.

Partenza da Caronno Pertusella (VA) 6 Agosto 2009

Ritorno fino al Passo del Moncenisio 22 Agosto 2009

Totale km percorsi 3.920

Costo diesel 466,00 euro

Spese varie 394,40 euro

Totale speso 860,40 euro